



DEL.N. 125/2018

VERBALE N. 55
COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 6 Aprile 2018

L'anno **2018** il giorno **sei** del mese di **aprile** alle ore **10,00** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. **584833** del 30 marzo 2018.

In assenza del Presidente **Massimo Castiglia**, **presiede l'adunanza il vicepresidente Nicolao** assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo della Prima Circoscrizione Sig.ra Luigina Coniglio coadiuvato dal coll. Amm.vo prof.le sig. Salvatore Rocco.

Il Segretario procede all'appello nominale. Risultano presenti, oltre al **Presidente f.f. Nicolao**, i consiglieri: **Brancato, Imperiale, Randazzo, Sorci, Tramuto, Venturella e Vetrano per un totale pari a 8 presenti.**

Vista la presenza del numero legale, la seduta è dichiarata aperta.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Brancato, Sorci e Randazzo; l'Aula approva.

COMUNICAZIONI:

Il Presidente f.f. Nicolao comunica che presto verranno posizionate nuove panchine in Piazza Carlo Ventimiglia, regalate da un donatore anonimo al posto di quelle rubate.

Alle ore 10,05 entra la cons.ra Pitarresi.

Il cons. Brancato con i consiglieri Venturella e Tramuto, chiede il prelievo della Funzione Propositiva n. 12 dell'Odg. presentata dal Consigliere Brancato: "Apertura Giardino dei Giusti nelle giornate di sabato e domenica per attivare "Mercato del contadino"; l'Aula approva.

Legge ed espone il **cons. Brancato**. Si tratta del Giardino dei Giusti, graziosa villetta il via Alloro, luogo di commemorazione dei Giusti della Shoah, che purtroppo, proprio nei giorni di sabato e festivi, rimane chiuso al pubblico perché la persona addetta all'apertura e chiusura del giardino, è un operaio RESET che il sabato e la domenica non lavora. Facendo riferimento al Piano dei Beni Comuni, il Comitato di quartiere ha fatto una raccolta firme per promuovere l'apertura del Giardino nei giorni di sabato, domenica e festivi in genere. In questi giorni, si potrebbe organizzare un Mercatino del Contadino con prodotti biologici in collaborazione con la cooperativa "Ortocapovolto" che ha dato la sua disponibilità. Questa richiesta fa seguito a quanto emerso in tema di partecipazione e cittadinanza attiva, nell'incontro del 12/12/2017 tra Amministrazione, Centro Servizi per il Volontariato, Laboratorio per la Sussidiarietà e in presenza dell'ass.re ai Beni Comuni. Il consigliere asserisce



che spronare l'Amministrazione, rientri nei compiti dei Consiglieri di Circonscrizione al fine di realizzare e fare diventare queste pratiche di affidamento alla cittadinanza che si offre per la gestione, prassi comune per riqualificare gli spazi che per vari motivi vengono trascurati.

La cons.ra Vetrano definisce questa mozione "ambiziosa". Non comprende, come questo Giardino che costituisce una "chicca" tra i vicoli del Centro Storico, rimanga chiuso il sabato e la domenica: primo, perché dovrebbero goderne tutti i cittadini; secondo perché queste iniziative dovrebbero avviarsi anche in altri giardini. Favorevole alla F.p. perché rientra nei canoni di cambiamento in meglio per la bellezza della città e la salute dei suoi cittadini.

Il cons. Imperiale ritiene che questo spazio non venga utilizzato per il meglio. Per la sua naturale ubicazione, non crea assolutamente problemi di alcun genere. E' assurdo che il Comune non trovi un custode RESET per il sabato e la domenica, il personale c'è in abbondanza. Il problema non sono i dipendenti ma la gestione impropria del personale. Il mercato del Contadino ha diverse sedi a Palermo e ovunque ha successo di pubblico; è favorevole alla f.p. tanto più che non si porrebbe in concorrenza col Mercato di Ballarò e darebbe altre opportunità di lavoro ai produttori e contadini. Visto anche come promozione di lavoro, ritiene il tutto fattibile.

La cons.ra Venturella è orgogliosa di questa iniziativa. Il Giardino dei Giusti era già da tempo attenzionato dal suo Gruppo, ancor prima della campagna elettorale. La gente avvertiva con delusione la trascuratezza a cui l'aveva destinato l'Amministrazione e cercava un modo per renderlo vivo e restituito alla fruizione. Quanto proposto avrebbe sicuramente una ricaduta positiva per la vivibilità.

Il cons. Tramuto si dichiara potenzialmente favorevole all'uso del Giardino e alla sua apertura il sabato e le domeniche, ma non condivide il fatto che sotto quelle targhe di caduti eroici e la natura commemorativa di tristi eventi, propria del Giardino, possa svolgersi un mercatino.

L'argomento è molto sentito dal Consiglieri che accavallano i loro interventi costringendo il Presidente a sospendere per 10 minuti la seduta per mancanza delle condizioni ideali al dibattito (10,30).

Alle ore 10,40 rientra in Aula e verificata la presenza di tutti gli stessi Consiglieri e degli scrutatori, riprende i lavori.

Ridà la parola al **cons. Tramuto** che era stato precedentemente interrotto.

Il cons. Tramuto si dichiara titubante di fronte a questa proposta: spera che il cons. Brancato possa dargli delucidazioni per togliergli questa perplessità.

Sicuramente un plauso per la riconquista di uno spazio e la riqualificazione della vivibilità voluta dai cittadini, ma non concepisce il mercatino con le sue bancarelle di frutta e verdura magari sotto ogni targa, in un luogo che ricorda generosità, religiosità ed eroismo!

Anche il cons. Sorci condivide quanto detto dal cons. Tramuto ma è contrario alla chiusura festiva e prefestiva di questo giardino che preclude proprio agli scolari e a tanta gente che durante la settimana studia o lavora, la fruizione di questo grazioso spazio in città.

Anche il cons. Randazzo si dichiara perplesso dopo l'intervento del cons. Tramuto.



La cons.ra Pitarresi è favorevole all'apertura anche di sabato e festivi, ma non per lo svolgimento di un mercatino di qualsiasi tipo. Vede quel giardino come una location più adatta a mostre, attività culturali e ludiche per bambini/ragazzi.

Il cons. Imperiale ribadisce il suo favore per tutto ciò che promuove lavoro, e qui intravede una concreta possibilità. Tutt'al più dopo aver sentito la cons.ra Pitarresi, la f.p. si potrebbe accantonare e presentare alla Commissione Cultura per il parere.

La cons.ra Venturella è dispiaciuta per quelli che definisce "pregiudizi": una destinazione d'uso non viene affatto snaturata da un'attività a favore del territorio.

I consiglieri mantengono le loro posizioni e di nuovo, l'Aula rumoreggia.

Il Presidente riporta all'ordine e sostituisce il cons. Randazzo che nel frattempo ha lasciato l'Aula, **con la cons.ra Vetrano**. L'Aula approva.

Il Presidente dichiara chiusi gli interventi;

Il cons. Tramuto chiede la votazione mediante appello;

Il Presidente concede;

prima della votazione, chiede la verifica del numero legale;

alle ore 11,10 il Segretario procede all'appello;

Risultano presenti, oltre al **pres. f.f. Nicolao**, i consiglieri **Brancato, Imperiale e Vetrano per un totale pari a 4 presenti**.

Vista la mancanza del numero legale, la seduta rinviata di un'ora.

Alle ore 12,10 il Segretario Coniglio, verifica come unica presenza quella del cons. Randazzo Giuseppe che, vista la mancanza del numero legale, chiude la seduta.

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Antonio Nicolao